

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2017, n. 382

L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii. – Attivazione dei poteri sostitutivi ARO. Nomina Commissario.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue.

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative, che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni, anche in considerazione della sentenza della corte costituzionale n. 43/2004 che ha riconosciuto la legittimità dei poteri sostitutiviregionali;

VISTA la sentenza della corte costituzionale n. 43/2004, nella parte in cui si esplicita che il potere sostitutivo regionale deve essere esercitato preservando il regime proprio degli atti sostituiti e soprattutto l'originale natura amministrativa della funzione di cui sono espressione;

VISTA la legge n. 131/2003 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3";

VISTA la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali" che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;

VISTA la L.R. 13 dicembre 2012 n. 42 "Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24";

VISTA la DGR 2147 del 23/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, concernente la perimetrazione degli ARO, nella quale sono stati definiti complessivamente 38 Ambiti di Raccolta Ottimali;

VISTA il disposto dell'art. 14 co. 2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale i Comuni facenti parte dell'ARO disciplinano l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti secondo un modello di funzionamento da definire con Deliberazione di Giunta regionale, costituendosi in una delle forme indicate dal citato articolo;

VISTA la DGR 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013, concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni, nella quale si dispone che *"i Comuni facenti parte dell'ARO si costituiscano nelle forme previste dall'art.10 c.2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione ed attivino le procedure di affidamento entro 90 giorni dalla loro costituzione, come indicato dall'art.14 comma 2 della medesima legge"*;

VISTA la DGR 1346 del 22/07/2013 con cui è stato approvato il nuovo schema di Carta dei Servizi, inserito alla parte II O3 nel Piano Regionale di Gestione dei rifiuti solidi urbani di cui alla Deliberazione di Consiglio Regionale n. 204/2013, che sostituisce lo schema di carta dei servizi approvato con DGR 194/2013, recante

gli standard tecnici per i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 957 del 13/05/2013, n. 1157 del 18/06/2013 e n. 1611 del 10/09/2013 con cui la Giunta Regionale ha provveduto all'attivazione delle procedure sostitutive di cui all'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. nei confronti dei Comuni inadempienti nella costituzione degli ARO, secondo quanto disposto dalla DGR 2877/2012;

CONSIDERATO che dall'analisi ricognitiva effettuata dal Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, a conclusione delle procedure sostitutive di cui sopra, è stata verificata la costituzione di tutti i 38 Ambiti di Raccolta Ottimali per la gestione associata dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;

VISTO l'art. 3-bis c. 1-bis della L. n. 148/2011 e ss.mm.ii., il quale dispone che *“Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani...[omissis]... sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo.”*, vietando quindi ai Comuni di affidare singolarmente la gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei RSU;

VISTA la L.R. 45/2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 174 del 31-12-2013, che all'art. 29 comma 5 dispone l'attivazione delle procedure sostitutive da parte della Regione per gli ARO inadempienti rispetto alle previsioni di cui al comma 1 dell'art. 14 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 13 del d.l. 150/2013, convertito in Legge n. 15/2014, il quale al c. 2 demanda alle Prefetture competente per territorio l'attivazione delle procedure sostitutive in caso di mancata istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale ai sensi del comma 1 dell'articolo 3-bis della Legge n. 148/2011 e ss.mm.ii., ovvero in caso di mancata deliberazione dell'affidamento entro il termine del 30 giugno 2014, provvedendo agli adempimenti necessari al completamento della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2014;

VISTA la DGR 1169 del 10/06/2014, pubblicato sul B.U.R.P. n. 88 del 07-07-2014, con cui la Giunta Regionale ha provveduto all'attivazione delle procedure sostitutive ex art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. nei confronti degli ARO che non avevano avviato la progettazione del servizio a livello d'ambito, al fine di espletare gli adempimenti propedeutici alla procedura di affidamento;

VISTA la DGR 2725 del 18/12/2014, pubblicato sul B.U.R.P. n. 13 del 27/01/2015, con cui la Giunta Regionale ha provveduto all'attivazione di ulteriori procedure sostitutive ex art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. nei confronti degli ARO che non avevano approvato la progettazione del servizio a livello d'ambito, al fine di espletare gli adempimenti propedeutici alla procedura di affidamento;

VISTA la DGR 800 del 17/04/2015, pubblicato sul B.U.R.P. n. 66 del 12/05/2015, con cui la Giunta Regionale ha provveduto all'attivazione di ulteriori procedure sostitutive ex art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. nei confronti degli ARO che non avevano approvato la progettazione del servizio a livello d'ambito, al fine di espletare gli adempimenti propedeutici alla procedura di affidamento;

VISTA la deliberazione A.N.AC. n. 215/2016 che ha rilevato criticità nella governance del ciclo dei rifiuti in riferimento all'azione tecnico-amministrativa di alcuni ARO ed ai ritardi maturati dagli stessi nell'ambito dell'esercizio delle funzioni loro attribuite, invitando la Regione Puglia a porre in essere iniziative idonee a risolvere le problematiche evidenziate;

VISTO il riscontro della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifica (nota prot. 3767 del 27/4/2016) alle richieste avanzate dall'A.N.AC. nella deliberazione su citata, nella quale veniva cristallizzato lo stato attuativo della normativa regionale in riferimento agli organi istituiti (ARO e OGA) descrivendo altresì l'operato della Regione Puglia nell'ambito delle funzioni esclusive attribuite ai Comuni;

VISTA la legge regionale n. 20 del 4/8/2016, di modifica della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., introduceva delle modifiche rilevanti nel sistema di governante del ciclo dei rifiuti regionale unificando i sei ambiti territoriali in un unico ambito territoriale regionale, la cui gestione è attribuita all'Agenzia territoriale della regione puglia per il servizio di gestione dei rifiuti nelle modalità e funzioni indicate nella medesima legge;

CONSIDERATO che la Regione Puglia con L.R. 20/2016, in coerenza con le indicazioni dell'A.N.AC. nell'ambito dei rilievi avanzati per la gestione degli affidamenti dei servizi unitari di spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, ha modificato la governance dei servizi prevedendo l'istituzione a regime delle Aree Omogenee, ed ha conferito all'Agenzia, organo di gestione dell'ambito territoriale ottimale regionale, personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile al fine di superare le criticità rilevate in fase di attuazione della normativa regionale attribuendo altresì funzioni di stazione appaltante e centrale di committenza;

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 527 del 5/8/2016 sono stati attribuiti all'avv. Gianfranco Grandaliano i compiti e le funzioni di cui all'art.16 della legge regionale n.24/2012 e successive modificazioni per l'attuazione del PRGRU vigente e per l'attivazione dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che nell'espletamento delle attività dei Commissari ad acta degli ARO, ai quali sono stati attribuiti i poteri sostitutivi ai sensi dell'articolo 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., in alcuni casi sono state rilevate delle criticità operative nell'attuazione del cronoprogramma alla luce dell'inerzia degli enti surrogati e dell'assenza di una struttura commissariale con personale tecnico-amministrativo idonea al perseguimento degli obiettivi fissati;

CONSIDERATO che, alla luce delle criticità evidenziate, si rilevava la necessità di unificare le attività commissariali di cui all'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., istituendo una struttura commissariale tecnico-amministrativa finalizzata all'avvio dei servizi unitari di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani e alla risoluzione delle problematiche attinenti ad alcune procedure avviate, anche in considerazione dell'esigenza di assicurare omogeneità nell'azione amministrativa per il primo segmento del ciclo dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che con D.P.G.R. n. 53/2017 sono state affidate le funzioni commissariali di cui alla DD.G.R. nn. 1169/2014, 2725/2014 e 800/2015 all'Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti nella persona del Commissario ad acta Avv. Gianfranco Grandaliano, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi attinenti all'attuazione del PRGRU ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA l'analisi ricognitiva espletata dalla sezione Ciclo rifiuti e Bonifica, dalla quale si evincevano dei ritardi maturati dagli ARO nell'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi unitari di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani e, in alcuni casi, delle criticità attinenti alla conclusione delle procedure;

CONSIDERATO che in data 2/2/2017 sono state trasmesse le seguenti diffide ai sensi dell'art. 14-bis della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.:

ARO	Comuni facenti parte dell'ARO	Criticità rilevate Estremi diffida ex art. 14-bis L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. – art. 200 c. 4 d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	Riscontro
ARO1/BA	1. Corato 2. Molfetta 3. Ruvo di Puglia 4. Terlizzi 5. Bitonto	Ritardi maturati nell'avvio del servizio unitario da parte della società neocostituita S.A.N.B. e mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; Prot. n. 59 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nessun osservazione pervenuta
ARO4/BA	1. Altamura 2. Cassano delle Murge 3. Gravina in Puglia 4. Grumo Appula 5. Poggiorsini 6. Santeramo in Colle 7. Toritto	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; problematiche espresse dal Comune di Altamura; contenziosi pendenti. Prot. n. 60 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nota prot. 40/2017 dell'ufficio unico ARO 4/BA Nota prot. 4734/2017 di Consip
ARO6/BA	1. Alberobello 2. Castellana Grotte 3. Locorotondo 4. Noci 5. Putignano	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; Prot. n. 61 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Determinazione n. 17/2017 Aggiudicazione provvisoria (prot. n. 2444 del 16/2/2017 Comune di Noci) Determinazione n. 21/2017 Aggiudicazione definitiva (prot. n. 3381 del 6/3/2017 Comune di Noci)
ARO1/FG	1. Manfredonia 2. Mattinata 3. Monte Sant'Angelo 4. Vieste 5. Zapponeta	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario all'ASE; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; Prot. n. 62 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nessun osservazione pervenuta
ARO3/LE	1. Arnesano 2. Carmiano 3. Copertino 4. Lequile 5. Leverano 6. Monteroni di Lecce 7. Porto Cesareo 8. Veglie	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; avviso aggiudicazione definitiva in data 15/03/2017 Prot. n. 63 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nessun osservazione pervenuta
ARO6/LE	1. Alezio 2. Aradeo 3. Collepasso 4. Galatone 5. Nardò 6. Neviano 7. Sannicola 8. Secli 9. Tuglie	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; Prot. n. 64 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nota prot. 7409/2017 dell'ufficio comune ARO 6/LE

ARO7/LE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Andrano 2. Botrugno 3. Castro 4. Cutrofiano 5. Diso 6. Giuggianello 7. Giurdignano 8. Maglie 9. Minervino di Lecce 10. Muro Leccese 11. Nociglia 12. Ortelle 13. Otranto 14. Poggiardo 15. Sanarica 16. San Cassiano 17. Santa Cesarea Terme 18. Scorrano 19. Spongano 20. Supersano 21. Surano 22. Uggiano La Chiesa 	<p>Ritardi maturati nell'adeguamento del servizio unitario; Prot. n. 65 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente</p>	<p>Nessun osservazione pervenuta</p>
ARO8/LE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Alessano 2. Castrignano del Capo 3. Corsano 4. Gagliano del Capo 5. Morciano di Leuca 6. Patù 7. Salve 8. Tricase 9. Tiggiano 	<p>Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; Aggiudicazione provvisoria effettuata; contenzioso pendente</p> <p>Prot. n. 66 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente</p>	<p>Nessun osservazione pervenuta</p>
ARO9/LE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Casarano 2. Matino 3. Miggiano 4. Montesano Salentino 5. Parabita 6. Ruffano 7. Specchia 	<p>Gravi ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; annullamento della procedura di affidamento da parte dell'ARO; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati;</p> <p>Problematiche espresse dal Comune di Miggiano e Montesano Salentino</p> <p>Prot. n. 67 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente</p>	<p>Nessun osservazione pervenuta</p>

CONSIDERATO che dalla documentazione in possesso della Regione Puglia sussistono le condizioni per l'attivazione dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 200, c. 4, del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., alla luce del mancato avvio del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, per i seguenti ARO:

ARO	Comuni facenti parte dell'ARO	<p align="center">Criticità rilevate</p> <p align="center">Estremi diffida ex art. 14-bis L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. – art. 200 c. 4 d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</p>	Riscontro
ARO1/B A	1. Corato 2. Molfetta 3. Ruvo di Puglia 4. Terlizzi 5. Bitonto	Ritardi maturati nell'avvio del servizio unitario da parte della società neocostituita S.A.N.B. e mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati Prot. n. 59 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nessun osservazione pervenuta
ARO4/B A	1. Altamura 2. Cassano delle Murge 3. Gravina in Puglia 4. Grumo Appula 5. Poggiorsini 6. Santeramo in Colle 7. Toritto	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; problematiche espresse dal Comune di Altamura; contenziosi pendenti. Prot. n. 60 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nota prot. 40/2017 dell'ufficio unico ARO 4/BA Nota prot. 4734/2017 di Consip
ARO6/BA	1. Alberobello 2. Castellana Grotte 3. Locorotondo 4. Noci 5. Putignano	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; Prot. n. 61 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Determinazione n. 17/2017 Aggiudicazione provvisoria (prot. n. 2444 del 16/2/2017 Comune di Noci) Determinazione n. 21/2017 Aggiudicazione definitiva (prot. n. 3381 del 6/3/2017 Comune di Noci)
ARO1/F G	1. Manfredonia 2. Mattinata 3. Monte Sant'Angelo 4. Vieste 5. Zapponea	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario all'ASE; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; Prot. n. 62 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nessun osservazione pervenuta
ARO3/LE	1. Arnesano 2. Carmiano 3. Copertino 4. Lequile 5. Leverano 6. Monteroni di Lecce 7. Porto Cesareo 8. Veglie	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; avviso aggiudicazione definitiva in data 15/03/2017 Prot. n. 63 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nessun osservazione pervenuta

ARO6/LE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Alezio 2. Aradeo 3. Collepasso 4. Galatone 5. Nardò 6. Neviano 7. Sannicola 8. Secli 9. Tuglie 	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; Prot. n. 64 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nota prot. 7409/2017 dell'ufficio comune ARO 6/LE
ARO7/LE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Andrano 2. Botrugno 3. Castro 4. Cutrofiano 5. Diso 6. Giuggianello 7. Giurdignano 8. Maglie 9. Minervino di Lecce 10. Muro Leccese 11. Nociglia 12. Ortelle 13. Otranto 14. Poggiardo 15. Sanarica 16. San Cassiano 17. Santa Cesarea Terme 18. Scorrano 19. Spongano 20. Supersano 21. Surano 22. Uggiano La Chiesa 	Ritardi maturati nell'adeguamento del servizio unitario; Prot. n. 65 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nessun osservazione pervenuta
ARO8/LE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Alessano 2. Castrignano del Capo 3. Corsano 4. Gagliano del Capo 5. Morciano di Leuca 6. Patù 7. Salve 8. Tricase 9. Tiggiano 	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; Aggiudicazione provvisoria effettuata; contenzioso pendente Prot. n. 66 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nessun osservazione pervenuta
ARO9/LE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Casarano 2. Matino 3. Miggiano 4. Montesano Salentino 5. Parabita 6. Ruffano 7. Specchia 	Gravi ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; annullamento della procedura di affidamento da parte dell'ARO; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; Problematiche espresse dal Comune di Miggiano e Montesano Salentino Prot. n. 67 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nessun osservazione pervenuta

VISTO l'art. 9 co. 7 lettera f) della L.R. 24/2012 secondo cui l'Agenzia già può espletare su delega della Aree Omogenee/ARO le procedure di affidamento del Servizio Unitario di raccolta, spazzamento e trasporto di RSU;

RITENUTE non esaustive le deduzioni motivate in riscontro alle note di diffida su richiamate da parte degli ARO in questione, alla luce del mancato avvio del Servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, anche in considerazione dei contenziosi pendenti risalenti nel tempo riguardanti le procedure di affidamento in corso;

RITENUTO opportuno affidare le funzioni di cui al precedente punto al Commissario ad acta dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, al fine di consentire azioni congiunte nella risoluzione delle problematiche evidenziate e minimizzare i costi di cui all'articolo 14 c. 5 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., attribuendo allo stesso le seguenti funzioni:

- a) convocazione dei Sindaci dei Comuni rientranti nell'ARO al fine di acquisire copia degli atti propedeutici alle procedure di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, già approvati dai Comuni;
- b) individuazione dei Comuni inadempienti che non abbiano provveduto ad approvare gli atti propedeutici alla procedura di affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto all'interno di ARO;
- c) verifica dell'omogeneità della documentazione prodotta dall'ufficio comune di ARO individuando e valutando le difformità presenti negli atti dei singoli Comuni, al fine di garantire il rispetto del carattere di unitarietà nell'ARO tenendo conto delle specificità dei singoli Comuni;
- d) assunzione delle informazioni sulle modalità di corresponsione delle quote di finanziamento per il funzionamento dell'ufficio comune di ARO, già determinate dall'Assemblea di ARO, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 12 dello schema di convenzione di cui alla DGR 2877/2012;
- e) determinazione delle modalità di corresponsione delle quote di finanziamento per il funzionamento dell'ufficio comune di ARO, qualora non siano state definite da parte dell'Assemblea di ARO;
- f) definizione degli atti necessari all'attivazione della procedura di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO, limitatamente ai seguenti adempimenti:
 1. elaborazione ed approvazione dei regolamenti che stabiliscono le misure indicate dall'art. 198 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle modalità di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del medesimo D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
 2. elaborazione ed approvazione della relazione che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, sulla base dello schema di carta dei servizi, adottato in sede di prima attuazione dalla Giunta regionale con DGR 194/2013, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 24/2012, e sostituito dalla Parte II O3 del PRGRU con deliberazione di Consiglio Regionale n. 204/2013;
 3. coordinamento delle attività di progettazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati a livello di ARO, ricorrendo eventualmente ad affidamento del relativo incarico nel rispetto delle normative vigenti in materia di contratti pubblici, tenuto conto dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale;
 4. approvazione del progetto unitario di ARO di cui al precedente punto;
 5. redazione ed approvazione della relazione che rende conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, indicando le compensazioni economiche se previste, in ottemperanza all'art. 34 c. 20 della L. n. 221/2012 e ss.mm.ii.;
 6. adozione di tutti gli atti e i provvedimenti utili e necessari all'attivazione della procedura di affidamento del servizio a livello di ARO;
 7. nomina del Responsabile del procedimento attinente alle procedure di affidamento dei contratti relativi alla progettazione ed all'esecuzione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO;
 8. espletamento della procedura di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, anche avvalendosi di altre stazioni appaltanti nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

9. approvazione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari alla risoluzione delle problematiche esistenti nelle procedure di affidamento già avviate;
10. approvazione degli atti e provvedimenti per l'esecuzione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani in termini di ARO;

RITENUTO opportuno, in considerazione della complessità delle attività commissariali nei diversi ARO di cui al punto precedente, autorizzare il nominato Commissario ad acta dell'Agenzia territoriale alla nomina di sub-commissari con attribuzione dei relativi specifici compiti con successivo decreto, nonché di affidare allo stesso:

1. l'incarico di redigere apposita relazione recante lo stato attuativo degli ARO ed un approfondimento relativo alla gestione unitaria dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO di cui alle perimetrazioni ex DGR 2147/2012 e ss.mm.ii. anche in considerazione delle modifiche normative intervenute;
2. La definizione della retribuzione dei sub-Commissari ad acta di cui all'articolo 14 c. 5 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. in coerenza con le disposizioni vigenti con successivo decreto;
3. L'organizzazione delle attività avvalendosi anche del personale della Regione Puglia e dei Comuni degli enti surrogati (ARO), ove occorra anche per le funzioni di RUP;
4. L'adozione di adeguate garanzie procedurali nelle attività di commissariamento nei confronti degli enti surrogati, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Regione Puglia;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. 118/2011 ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lett.K della L.R. 7/1997

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dr. D. Santorsola;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio e del Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dr. D. Santorsola, nonché le premesse costituenti parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto dell'analisi ricognitiva effettuata dalla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche riportata in premessa e delle disposizioni contenute nel D.P.G.R. n. 53/2017;
3. di attivare i poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 200 c. 4 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 bis della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. nei confronti dei seguenti ARO, per le motivazioni indicate in premessa:

ARO	Comuni facenti parte dell'ARO	Criticità rilevate Estremi diffida ex art. 14-bis L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. – art. 200 c. 4 d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	Riscontro
ARO1/BA	1. Corato 2. Molfetta 3. Ruvo di Puglia 4. Terlizzi 5. Bitonto	Ritardi maturati nell'avvio del servizio unitario da parte della società neocostituita S.A.N.B. e mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; Prot. n. 59 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nessun osservazione pervenuta
ARO4/BA	1. Altamura 2. Cassano delle Murge 3. Gravina in Puglia 4. Grumo Appula 5. Poggiorsini 6. Santeramo in Colle 7. Toritto	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; problematiche espresse dal Comune di Altamura; contenziosi pendenti. Prot. n. 60 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nota prot. 40/2017 dell'ufficio unico ARO 4/BA Nota prot. 4734/2017 di Consip
ARO6/BA	1. Alberobello 2. Castellana Grotte 3. Locorotondo 4. Noci 5. Putignano	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; Prot. n. 61 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Determinazione n. 17/2017 Aggiudicazione provvisoria (prot. n. 2444 del 16/2/2017 Comune di Noci) Determinazione n. 21/2017 Aggiudicazione definitiva (prot. n. 3381 del 6/3/2017 Comune di Noci)
ARO1/FG	1. Manfredonia 2. Mattinata 3. Monte Sant'Angelo 4. Vieste 5. Zapponeta	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario all'ASE; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; Prot. n. 62 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nessun osservazione pervenuta
ARO3/LE	1. Arnesano 2. Carmiano 3. Copertino 4. Lequile 5. Leverano 6. Monteroni di Lecce 7. Porto Cesareo 8. Veglie	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; avviso aggiudicazione definitiva in data 15/03/2017 Prot. n. 63 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nessun osservazione pervenuta
ARO6/LE	1. Alezio 2. Aradeo 3. Collepasso 4. Galatone 5. Nardò 6. Neviano 7. Sannicola 8. Secli 9. Tuglie	Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; Prot. n. 64 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente	Nota prot. 7409/2017 dell'ufficio comune ARO 6/LE

ARO7/LE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Andrano 2. Botrugno 3. Castro 4. Cutrofiano 5. Diso 6. Giuggianello 7. Giurdignano 8. Maglie 9. Minervino di Lecce 10. Muro Leccese 11. Nociglia 12. Ortelle 13. Otranto 14. Poggiardo 15. Sanarica 16. San Cassiano 17. Santa Cesarea Terme 18. Scorrano 19. Spongano 20. Supersano 21. Surano 22. Uggiano La Chiesa 	<p>Ritardi maturati nell'adeguamento del servizio unitario; Prot. n. 65 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente</p>	<p>Nessun osservazione pervenuta</p>
ARO8/LE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Alessano 2. Castrignano del Capo 3. Corsano 4. Gagliano del Capo 5. Morciano di Leuca 6. Patù 7. Salve 8. Tricase 9. Tiggiano 	<p>Ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati; Aggiudicazione provvisoria effettuata; contenzioso pendente</p> <p>Prot. n. 66 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente</p>	<p>Nessun osservazione pervenuta</p>
ARO9/LE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Casarano 2. Matino 3. Miggiano 4. Montesano Salentino 5. Parabita 6. Ruffano 7. Specchia 	<p>Gravi ritardi maturati nella procedura di affidamento del servizio unitario; annullamento della procedura di affidamento da parte dell'ARO; mancato rispetto dei cronoprogrammi fissati;</p> <p>Problematiche espresse dal Comune di Miggiano e Montesano Salentino</p> <p>Prot. n. 67 del 2/2/2017 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente</p>	<p>Nessun osservazione pervenuta</p>

4. di affidare le funzioni commissariali di cui al precedente punto al Commissario dell'Agenda territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, al fine di consentire azioni congiunte nella risoluzione delle problematiche evidenziate e minimizzare i costi relativi di cui all'articolo 14 c. 5 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., nominando il Commissario stesso, al quale sono attribuite le seguenti funzioni::
- a) convocazione dei Sindaci dei Comuni rientranti nell'ARO al fine di acquisire copia degli atti propedeutici alle procedure di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, già approvati dai Comuni;
 - b) individuazione dei Comuni inadempienti che non abbiano provveduto ad approvare gli atti propedeutici alla procedura di affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto all'interno di ARO;

- c) verifica dell'omogeneità della documentazione prodotta dall'ufficio comune di ARO individuando e valutando le difformità presenti negli atti dei singoli Comuni, al fine di garantire il rispetto del carattere di unitarietà nell'ARO tenendo conto delle specificità dei singoli Comuni;
 - d) assunzione delle informazioni sulle modalità di corresponsione delle quote di finanziamento per il funzionamento dell'ufficio comune di ARO, già determinate dall'Assemblea di ARO, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 12 dello schema di convenzione di cui alla DGR2877/2012;
 - e) determinazione delle modalità di corresponsione delle quote di finanziamento per il funzionamento dell'ufficio comune di ARO, qualora non siano state definite da parte dell'Assemblea di ARO;
 - f) definizione degli atti necessari all'attivazione della procedura di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO, limitatamente ai seguenti adempimenti:
 1. elaborazione ed approvazione dei regolamenti che stabiliscono le misure indicate dall'art. 198 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle modalità di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del medesimo D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
 2. elaborazione ed approvazione della relazione che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, sulla base dello schema di carta dei servizi, adottato in sede di prima attuazione dalla Giunta regionale con DGR 194/2013, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 24/2012, e sostituito dalla Parte II O3 del PRGRU con deliberazione di Consiglio Regionale n. 204/2013;
 3. coordinamento delle attività di progettazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati a livello di ARO, ricorrendo eventualmente ad affidamento del relativo incarico nel rispetto delle normative vigenti in materia di contratti pubblici, tenuto conto dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale;
 4. approvazione del progetto unitario di ARO di cui al precedente punto;
 5. redazione ed approvazione della relazione che rende conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, indicando le compensazioni economiche se previste, in ottemperanza all'art. 34 c. 20 della L. n. 221/2012 e ss.mm.ii.;
 6. adozione di tutti gli atti e i provvedimenti utili e necessari all'attivazione della procedura di affidamento del servizio a livello di ARO;
 7. nomina del Responsabile del procedimento attinente alle procedure di affidamento dei contratti relativi alla progettazione ed all'esecuzione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO;
 8. espletamento della procedura di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, anche avvalendosi di altre stazioni appaltanti nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
 9. approvazione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari alla risoluzione delle problematiche esistenti nelle procedure di affidamento già avviate;
 10. approvazione degli atti e provvedimenti per l'esecuzione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani in termini di ARO;
5. di affidare al Commissario ad acta:
1. l'incarico di redigere apposita relazione recante lo stato attuativo degli ARO ed un approfondimento relativo alla gestione unitaria dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO di cui alle perimetrazioni ex DGR 2147/2012 e ss.mm.ii. anche in considerazione delle modifiche normative intervenute;

2. la definizione della retribuzione dei sub-Commissari ad acta di cui all'articolo 14 c. 5 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. in coerenza con le disposizioni vigenti con successivo decreto;
 3. L'organizzazione delle attività avvalendosi anche del personale della Regione Puglia e dei Comuni degli enti surrogati (ARO), ove occorra anche per le funzioni di RUP;
 4. l'adozione di adeguate garanzie procedurali nelle attività di commissariamento nei confronti degli enti surrogati, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Regione Puglia;
6. di notificare, a cura della Sezione ciclo dei rifiuti e bonifica, la presente deliberazione ai Comuni degli ARO citati, all'Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, alle Prefetture;
 7. di pubblicare sul BURP il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifica;

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante